

Per la prima volta in Italia il Meeting Internazionale dei National Geographic Explorers

di Beatrice Foresti



Quattordici esploratori provenienti da diverse parti del mondo, si sono incontrati nella riserva naturale di Oasi Dynamo per fare formazione, esporre i propri studi ed elaborare nuovi progetti per la salvaguardia del Pianeta

12 SETTEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 14:48

2 MINUTI DI LETTURA



Si è concluso ieri il **Meeting Internazionale dei National Geographic Explorers** tenutosi, per la prima volta in Italia, dal 6 all'11 settembre nella suggestiva cornice di **Oasi Dynamo**, riserva naturale nel cuore della toscana, affiliata al Wwf. Una perfetta sinergia tra conservazione, divulgazione ambientale e attività sociale. Qui la National Geographic, la più antica e tra le più prestigiose istituzioni scientifiche ed educative al mondo, ha trovato lo spazio ideale per raccontare ancora una volta la propria missione: illuminare e proteggere le meraviglie del mondo. E lo ha fatto grazie al prezioso contributo dei suoi **14 esploratori** provenienti da tutta **Europa**, dall'**Africa** e dal **Medio Oriente** che, in occasione dell'evento, hanno presentato i **risultati** di importanti **ricerche scientifiche su flora, fauna e clima**, arrivando a **nuove conclusioni e soluzioni per la difesa, la conservazione e la salvaguardia dell'ambiente**. Il tutto sotto l'occhio e l'orecchio fiero dei dirigenti senior della National Geographic Society Hq di Washington, **Alex Moen**, capo degli explorer, e **Crystal Brown**, capo comunicazione, marketing e "In un'epoca di profonda confusione, ma di chiara consapevolezza che l'Uomo deve riconnettersi in modo decisivo con la Natura, ospitare una delle istituzioni scientifiche e educative più prestigiose al mondo, è per noi un privilegio e un tassello importante del nostro lavoro quotidiano di costruzione di un futuro migliore" afferma **Matteo Pennacchi** di Oasi Dynamo, che aggiunge come "le ricerche e le innovative scoperte scientifiche degli Explorer sono una concreta speranza nell'obiettivo di riequilibrare e riarmonizzare il rapporto tra l'essere umano e la Terra".